U.T.E.

**UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'
DEL CODROIPESE**

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

STATUTO

Approvato dall'Assemblea dei Delegati degli Associati
in data 30/10/2020

STATUTO

(Approvato dall'Assemblea dei Delegati degli Associati in data 30/10/2020)

PREAMBOLO

L'associazione costituita in data 14 maggio 1990 da Querini Alberta, Guaran Danilo, Picocchi Antonio, Agnoluzzi Mercedes, Bagnato Antonio, Bonomini Alessandro, Chiesa Silvana, Scolari Domenico e Silvestri Tommaso, con la denominazione di U.T.E. del Codroipese, già operante dall'anno accademico 1987/1988 come sede staccata dell'U.T.E. di Udine, iscritta al Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione F.V.G., al n° 221, con sede in Codroipo, è retta dal seguente

STATUTO

ART. 1 - COSTITUZIONE

1. È costituita una Associazione di promozione sociale, nel rispetto del Codice Civile e delle normative in materia, in particolare il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (CODICE DEL TERZO SETTORE - CTS) e successive modifiche e integrazioni, con sede legale e centrale a Codroipo in Piazza Dante n. 3, e sezioni staccate nei comuni limitrofi del Codroipese.
2. L'Associazione è denominata “U.T.E. - Università della Terza Età del Codroipese”, A.P.S. (Associazione di Promozione Sociale).
3. La denominazione riportata al comma precedente sarà utilizzata in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.
4. L'Associazione è apartitica, ed aconfessionale, non ha fini di lucro, si fonda essenzialmente su prestazioni volontarie degli associati e ha una durata illimitata.

ART. 2 – FINALITA' E ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali. In tale ambito e a tal fine, in via principale e senza scopo

di lucro, organizza l'Università della Terza Età a Codroipo e in altre sezioni staccate del Codroipese, quale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017, a favore di propri associati toro familiari e di terzi, curando iniziative atte a:

- a. svolgere attività educative, sociali, formativo-culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale a favore della terza età e degli adulti;
 - b. favorire la più ampia partecipazione alla vita sociale, attraverso la realizzazione di iniziative concrete di interesse generale, incluse attività turistiche di interesse sociale e culturale, e attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e altre attività di interesse generale;
 - c. operare un confronto e una sintesi tra le culture precedenti e quella attuale, favorendo e incoraggiando l'integrazione sociale e la crescita culturale delle diverse generazioni;
 - d. promuovere attività di ricerca con particolare riguardo ai problemi dell'età adulta, della terza età e dell'invecchiamento;
 - e. dare risposta ai nuovi bisogni di cultura emergenti e favorire l'adulto e l'anziano a recuperare il proprio protagonismo e la propria identità personale nel conteso della società.
2. L'Associazione può aderire e federarsi ad Associazioni analoghe nazionali ed internazionali mantenendo però la propria individualità e l'autonomia organizzativa ed amministrativa. Requisito fondamentale dell'Associazione è il principio di democraticità nel diritto di voto e nella nomina delle cariche elettive secondo gli articoli seguenti e comunque secondo le norme inderogabili del Codice del Terzo Settore.
3. L'Associazione U.T.E. persegue le proprie finalità e svolge la propria attività mediante la programmazione, la gestione dei corsi di lezioni, seminari, convegni, conferenze, mostre, viaggi di studio e turistici, pubblicazioni, spettacoli, attività creative e fisiche, nonché ogni altra attività, secondaria e strumentale, connessa agli scopi sociali, individuata dagli organi sociali ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 6 del CTS.

Per questi obiettivi L'U.T.E. può stipulare convenzioni o intese con altri soggetti culturali e sociali o aderendo alle relative iniziative. L'U.T.E. persegue tutte queste attività senza fini di lucro. Si avvale prevalentemente delle prestazioni volontarie personali e gratuite degli Associati e di altre persone disponibili e, se necessario, delle prestazioni di personale dipendente.

ART. 3. ASSOCIATI

L'U.T.E. è aperta all'adesione delle persone fisiche, maggiorenni.

Gli iscritti all'Associazione si distinguono in:

- a. Associati ordinari;
 - b. Associati volontari;
 - c. Associati onorari o benemeriti.
1. Il rapporto associativo, anche in presenza di diverse qualificazioni, è disciplinato in modo uniforme e le modalità associative garantiscono l'effettività del rapporto medesimo. Gli associati sono iscritti in distinti registri sociali e partecipano a pieno titolo alla vita associativa.
 2. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
 3. Ogni iscritto partecipa attivamente alla vita dell'Associazione e assolve i compiti ed incarichi affidatigli dagli organi pertinenti.
 4. L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati. Le quote sono intrasmissibili anche per causa di morte e non sono rivalutabili.
 5. Sono Associati ordinari le persone fisiche che aderiscono a tempo indeterminato, all'Associazione, impegnandosi a versare la quota associativa richiesta ed eventuali quote addizionali necessarie allo svolgimento di attività specifiche in diretta attuazione degli scopi istituzionali, e/o fornire prestazioni gratuite secondo le richieste dell'Organo di Amministrazione. Con la domanda scritta di iscrizione il nuovo associato si impegna a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e le delibere degli organi Sociali. Sulla domanda si pronuncia provvisoriamente il Segretario su delega dell'Organo di Amministrazione cui spetta di pronunciarsi definitivamente entro 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione della stessa, secondo criteri non discriminatori, coerentemente con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta. Sulla domanda di iscrizione non accolta, l'interessato può chiedere il riesame entro 30 giorni all'Organo di Amministrazione.
 6. Sono Associati sostenitori le persone che volontariamente prestano la loro opera, su incarico dell'Organo di amministrazione, in qualità di docenti o in attività di organizzazione e promozione associativa. La quota associativa si intende comunque assolta con la prestazione della loro attività.
 7. Sono Associati onorari o benemeriti tutti coloro che hanno acquisito particolari benemeritenze nei confronti dell'Associazione, ovvero personalità italiane e straniere particolarmente distinte nel campo sociale e culturale, a prescindere dall'attività esercitata, per le loro elevate doti morali e professionali.

Gli Associati onorari o benemeriti non sono obbligati a versare la quota associativa. La qualifica di Associato onorario o benemerito viene attribuita dall'Organo di Amministrazione a maggioranza.

8. Il numero degli associati, in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

ART. 4. DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

1. Tutti gli associati hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
2. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'Associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività prestate.
3. Gli associati hanno altresì diritto di esaminare i libri associativi con la seguente modalità: facendone richiesta al Segretario dell'associazione.
4. Gli associati devono versare nei termini fissati la quota sociale ed eventuali quote maggiorate, rispettare il presente Statuto e i relativi Regolamenti interni.
5. Gli associati svolgeranno la propria attività all'interno dell'Associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, in ragione delle disponibilità personali.
6. Gli associati decadono da questa condizione:
 - a. per rinuncia a far parte dell'U.T.E., comunicata per iscritto all'organo di amministrazione ed efficace a decorrere dall'anno successivo;
 - b. per morosità: il mancato versamento della quota associativa annuale, da effettuarsi entro il 31 dicembre di ogni anno, comporta l'automatica decadenza dell'associato dall'U.T.E.;
 - c. per motivata decisione dell'Organo di Amministrazione di esclusione dell'associato che venga meno all'adempimento degli obblighi derivati dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni degli Organi sociali od arrechi, in qualunque modo, danno morale o materiale all'U.T.E. da notificare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da parte del Presidente.

Contro la decisione dell'organo di amministrazione l'associato escluso può appellarsi, entro 30 (trenta) giorni del ricevimento della comunicazione, al Collegio dei Probiviri, la cui decisione è definitiva. L'esclusione ha effetto dalla data dell'annotazione del provvedimento nel libro degli associati, da farsi a cura del Segretario. Gli associati in tutti i casi di decadenza o di esclusione, non avranno diritto alla restituzione delle quote versate.

ART. 5 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dall'Associazione:

- a. l'Assemblea generale dei Delegati degli associati
- b. le Assemblee sezionali degli associati
- c. l'Organo di Amministrazione
- d. il Presidente;
- e. i Coordinatori delle Sezioni;
- f. il Collegio dei Revisori
- g. il Collegio dei Probiviri.

Gli organi dell'Associazione sono eletti liberamente secondo le modalità di cui agli articoli seguenti, ogni associato ed ogni delegato hanno un voto singolo. Nei casi previsti dalla legge deve altresì essere nominato un Organo di Controllo monocratico e un Revisore legale dei conti.

ART. 6 – ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI

L'assemblea generale è costituita dai delegati eletti dagli associati ordinari, sostenitori e onorari o benemeriti nelle assemblee sezionali, convocate dal Presidente dell'U.T.E. a seguito di deliberazione dell'Organo di amministrazione in un'unica sessione, entro il 31 (trentuno) gennaio di ogni anno. L'avviso di convocazione è esposto agli albi sociali almeno quindici giorni prima ed è reso pubblico a mezzo stampa o comunque reso noto in modo idoneo a portarlo a conoscenza di tutti gli aventi diritto a partecipare all'assemblea. L'avviso deve indicare la sede, il giorno e l'ora di svolgimento dell'assemblea, in prima ed in seconda convocazione – da tenersi almeno un'ora di distanza dalla prima - e l'ordine del giorno.

Le assemblee sezionali, compresa la Sede Centrale, eleggono i propri delegati all'Assemblea Generale in ragione di un delegato ogni 50 (cinquanta) o frazione di 30 (trenta) associati, regolarmente iscritti dal Segretario dell'U.T.E. nel libro degli associati da almeno quindici giorni di calendario.

I delegati sono eletti per un anno solare a decorrere dal primo di febbraio al trentuno gennaio dell'anno successivo.

L'Assemblea Generale ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 30 (trenta) aprile, per l'approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto economico e finanziario improntato ai criteri di completezza e chiarezza; inoltre all'Assemblea compete:

- a. delineare gli indirizzi generali dell'U.T.E.;
- b. eleggere il Presidente;

- c. eleggere l'Organo di Amministrazione composto da 8 (otto) a 12 (dodici) membri, previa determinazione del numero dei consiglieri da eleggere;
- d. eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi ed un supplente;
- e. eleggere il Collegio dei Probiviri composto da tre membri effettivi ed un supplente;
- f. ratificare la nomina del Coordinatore di ognuna dalle Sezioni su proposta degli Associati della Sezione stessa;
- g. istituire, su proposta dell'Organo di amministrazione, nuove Sezioni o deliberare in ordine della prosecuzione dell'attività di quelle esistenti;
- h. deliberare sull'acquisto, acquisizione e vendita di beni immobili;
- i. deliberare sulla costituzione, adesione o partecipazione ad altre associazioni e/o enti aventi natura e scopi analoghi a quelli dell'U.T.E.;
- j. approvare la nomina degli associati benemeriti su proposta dell'Organo di amministrazione;
- k. approvare il regolamento per l'elezione alle cariche sociali.

L'Assemblea Generale è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aventi diritto e in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli Associati presenti. Ogni delegato può farsi rappresentare, nell'Assemblea Generale, da altro delegato a mezzo delega scritta; ogni associato può essere portatore di una sola delega.

L'Assemblea Generale, è presieduta dal Presidente dell'U.T.E. o dal vicepresidente o da altro associato eletto dall'Assemblea che nomina il segretario dell'Assemblea che verbalizzerà lo svolgimento della riunione. La nomina del Segretario non è necessaria nei casi in cui l'Assemblea venga svolta alla presenza di un Notaio.

Spetta al Presidente di constatare il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea e la validità della sua costituzione.

Tutte le delibere sono approvate a maggioranza semplice dei presenti e rappresentati, salvo quanto disposto dagli artt. 23 e 24.

Il voto viene sempre espresso per alzata di mano, salvo diversa determinazione dell'Assemblea Generale; le votazioni attinenti il rinnovo delle cariche sociali avverranno per votazione segreta, con le modalità che saranno stabilite dall'Assemblea Generale, L'Assemblea è convocata su deliberazione dell'organo di amministrazione o su istanza scritta, contenente l'oggetto da trattare, di almeno un decimo degli associati ordinari.

Per l'approvazione dello statuto, per le sue eventuali modificazioni e per l'eventuale scioglimento dell'associazione e relativa devoluzione del patrimonio, l'Assemblea dei delegati si riunisce in seduta straordinaria e delibera come previsto agli articoli 23 e 24 dello statuto.

Le deliberazioni assembleari, i bilanci e i rendiconti sono resi pubblici mediante affissione nella sede sociale, cui tutti gli associati possono accedere, per almeno novanta giorni a far tempo dal decimo giorno successivo alla loro adozione.

Qualora il numero degli associati sia inferiore a 500 (cinquecento) si svolgerà un'unica Assemblea Generale con le medesime competenze e la medesima regolamentazione per quanto non incompatibile con le norme del CTS.

ART. 7 - ASSEMBLEE SEZIONALI

Le assemblee sezionali, salvo il caso previsto dall'ultimo comma del precedente articolo, si costituiscono e vengono convocate entro il 31 gennaio di ogni anno, deliberano secondo le modalità previste per l'Assemblea Generale ordinaria e sono presiedute dal Presidente dell'U.T.E., o dal vicepresidente o da altro associato delegato dal Presidente, coadiuvato dal rispettivo coordinatore di sezione. L'avviso di convocazione è esposto agli albi sociali almeno quindici giorni prima e reso pubblico a mezzo stampa o comunque reso noto in modo idoneo a portarlo a conoscenza di tutti gli aventi diritto a partecipare all'Assemblea. Oltre che eleggere i delegati, in carica per un anno a partire dal 1 febbraio successivo all'assemblea, gli associati eleggono con votazione segreta il coordinatore di sezione, che rimarrà in carica per un triennio. La nomina dovrà successivamente essere ratificata dall'Assemblea dei delegati.

Delle riunioni è redatto verbale in apposito libro dei verbali.

Le assemblee sezionali possono essere altresì convocate per discutere delle problematiche interessanti la vita delle sezioni, per proporre ai competenti organi dell'U.T.E. le soluzioni da adottare.

Le deliberazioni assembleari sono rese pubbliche nella sede sociale, cui tutti gli associati possono accedere, per almeno novanta giorni a far tempo del decimo giorno successivo alla loro adozione.

ART. 8 . ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

L'U.T.E. è amministrata da un Organo di amministrazione, che dura in carica 3 (tre) anni ed i cui membri possono essere rieletti.

L'Organo di amministrazione è composto dal Presidente dell'U.T.E., dagli amministratori eletti in base all'art. 6.

Fa inoltre parte dell'Organo di amministrazione, a pieno titolo, il Coordinatore di ciascuna Sezione, compresa la sede Centrale.

Possono essere invitati alle riunioni dell'Organo di amministrazione persone esperte in campi specifici dell'organizzazione senza diritto di voto. L'Organo di amministrazione si riunisce almeno 4 (quattro) volte all'anno su convocazione scritta del Presidente, o su richiesta di almeno 2/3 (due terzi) dei membri di amministrazione da disporre almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, e sono valide con la presenza della maggioranza dei membri in carica. L'Organo di amministrazione è validamente riunito anche in mancanza di formale convocazione qualora siano presenti tutti i membri dell'Organo di amministrazione stesso a fronte di motivazioni di carattere urgente.

Le delibere sono assunte con voto, palese a maggioranza dei presenti e, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

L'organo di amministrazione in caso di cessazione della carica, per qualsiasi motivo, di qualunque Amministratore, provvede alla sua sostituzione per il restante periodo del triennio con il primo dei non eletti.

Se però decade la maggioranza dell'Organo di amministrazione, il Presidente dovrà, nel termine di 60 (sessanta) giorni, convocare l'Assemblea Generale dei delegati per l'elezione del nuovo Organo di amministrazione.

ART. 9 – ATTRIBUZIONI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

L'Organo di amministrazione:

- a. delibera la convocazione della assemblea, generale dei delegati;
- b. cura il raggiungimento degli scopi dell'U.T.E.;
- c. formula il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, sulla scorta dei dati forniti dal Tesoriere, sottoponendoli poi, all'approvazione dell'Assemblea Generale;
- d. dà esecuzione alle deliberazioni ed alle linee programmatiche approvate dall'Assemblea Generale per quanto di sua competenza;
- e. definisce i programmi dell'attività dell'U.T.E. e provvede a quanto necessario al suo buon funzionamento;
- f. delibera i regolamenti delle varie attività;
- g. delibera le spese ordinarie e straordinarie;
- h. può delegare al Coordinatore responsabile delle singole Sezioni proprie specifiche funzioni;
- i. approva l'ammissione dei nuovi associati ordinari e sostenitori e ne decide, con motivata delibera, l'eventuale esclusione per le motivazioni di cui all'art, 4;
- j. fissa la quota associativa annuale degli associati;

- k. determina il contributo spese di funzionamento che gli associati devono sostenere per partecipare ai corsi e alle altre attività dell'U.T.E.;
- l. elegge al suo interno, uno o più Vicepresidenti;
- m. nomina al suo interno il tesoriere e il segretario dell'U.T.E.;
- n. conferisce o revoca l'incarico ai docenti e agli altri collaboratori, disponendone l'iscrizione nell'apposito registro degli associati sostenitori volontari;
- o. nomina il Direttore Didattico dei corsi;
- p. può assumere e licenziare o convenzionare personale anche esterno, secondo i criteri e nei limiti di quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 10 - PRESIDENTE

Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto; ha la rappresentanza legale dell'U.T.E. di fronte a terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale.

Il Presidente:

- a. convoca e presiede l'Assemblea Generale e quelle Sezionali, l'Organo di amministrazione e ogni altro organismo interno, predisponendone l'ordine del giorno;
- b. cura il buon andamento e la vita dell'U.T.E. e dà esecuzione a quanto deliberato dall'assemblea Generale e dell'Organo di amministrazione;
- c. può delegare il Vicepresidente, altro Amministratore o semplice associato a svolgere funzioni e compiti per conto dell'U.T.E.;
- d. può prendere provvedimenti d'urgenza a tutela dell'U.T.E. o per il suo miglior funzionamento, da comunicare al competente organo dell'U.T.E.

In caso di dimissioni o di cessazione della carica per qualsiasi motivo, l'Organo di amministrazione incaricherà il Vice presidente a portare a termine la presidenza fino alla scadenza del triennio in corso.

ART. 11 - VICEPRESIDENTE

Viene eletto dall'Organo di amministrazione e rimane in carica, per un triennio, può essere rieletto. Su incarico del Presidente o in mancanza di questi dall'Organo di amministrazione, potrà svolgere tutte le funzioni di Presidenza.

ART. 12. DIRETTORE DIDATTICO

Il Consiglio Direttivo nomina il Direttore didattico.

Il Direttore cura l'andamento didattico generale di tutte le sezioni, valuta i programmi dei singoli corsi e delle altre attività connesse all'insegnamento, operando sempre d'intesa con il Presidente e con i singoli coordinatori di sezione. Periodicamente riferisce all'Organo di amministrazione sulle problematiche insite nella attività didattica promossa dall'Associazione.

ART. 13. SEGRETARIO

Il Segretario viene nominato all'interno dell'Organo di Amministrazione, dura in carica 3 (tre) anni e può essere rieletto. Il Segretario redige i verbali delle riunioni dell'Assemblea e dell'Organo di amministrazione dell'U.T.E., mantiene aggiornati i registri degli associati e provvede all'esecuzione delle delibere dell'Organo di amministrazione; cura la tenuta dell'archivio e coordina l'attività del personale volontario e dipendente.

Approva provvisoriamente l'iscrizione di nuovi associati fino alla ratifica dell'Organo di amministrazione.

ART.14 . TESORIERE – CASSIERE

Il Tesoriere-Cassiere viene nominato all' interno dell'Organo di Amministrazione, dura in carica 3 (tre) anni e può essere rieletto. Il Tesoriere - Cassiere:

- a. è responsabile della contabilità generale delle entrate e delle uscite dell'U.T.E.;
- b. provvede al pagamento delle spese regolarmente documentate;
- c. predispone e redige i bilanci preventivo e consuntivo e le relative relazioni da consegnare al collegio Revisori dei Conti almeno dieci giorni prima dell'Assemblea;
- d. provvede alla custodia dei beni dell'U.T.E., dei quali redige ed aggiorna l'apposito libro inventari.

ART. 15 - COORDINATORE DI SEZIONE

Il Coordinatore della Sezione viene eletto dall'Assemblea degli associati della Sezione stessa.

Il Coordinatore dura in carica 3 (tre)anni e può essere rieletto. Il Coordinatore è responsabile delle attività della Sezione; cura in particolare, la programmazione dell'attività didattica secondo le indicazioni generali e le linee impartite dall'Organo di amministrazione dell'U.T.E.

In caso di dimissioni, cessazione dell'attività per qualsiasi motivo, il Presidente indirà un'assemblea di sezione per l'elezione del nuovo Coordinatore, che rimarrà in carica fino alla scadenza del triennio in corso.

ART.16 - COLLEGIO DEI REVISORI E ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio dei Revisori dei Conti è un organo interno composto da 3 (tre) membri effettivi e da 1 (uno) supplente eletti dall'Assemblea Generale qualora non sussistano le condizioni di cui all' art. 31, 1° comma del CTS, e nomina al proprio interno il Presidente del Collegio.

I revisori durano in carica 3 (tre) anni e possono essere rieletti.

I membri del Collegio dei Revisori non possono ricoprire alcuna altra carica all'interno dell'Associazione U.T.E. e possono assistere alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

Il Collegio:

- a. esercita il controllo contabile - amministrativo su tutti gli atti della gestione U.T.E.;
- b. accerta la regolare tenuta delle scritture contabili;
- c. accerta, con verifiche periodiche trimestrali, la consistenza di cassa presso l'Istituto bancario tesoriere;
- d. esamina i bilanci preventivo e consuntivo annuali predisposti dal Tesoriere, sui quali esprime parere, con apposita relazione all'Assemblea Generale.

Peraltro, verificandosi le condizioni previste dall'Art. 31 c. 1 CTS, l'Assemblea procederà alla nomina di un Revisore legale dei conti.

Inoltre, nei casi previsti dall'art. 30 del CTS, dovrà essere nominato un Organo di Controllo monocratico con le funzioni ivi stabilite.

ART. 17. COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 (tre) membri effettivi più 1 (uno) supplente, nominati dall'Assemblea Generale e nomina al proprio interno il Presidente del Collegio; sono scelti dall'Assemblea Generale su proposta dell'Organo di amministrazione tra personalità distinte nel campo sociale o della cultura.

I Probiviri durano in carica 3 (tre) anni e possono essere rinominati e non potranno ricoprire alcuna altra carica all'interno dell'U.T.E.

Tutte le controversie che dovessero insorgere in tema di validità, di interpretazione o esecuzione del presente Statuto, saranno deferite al Collegio dei Probiviri su iniziativa dell'Organo di amministrazione, o su iniziativa personale di un associato, il Collegio dei Probiviri si esprime anche sulle decisioni di esclusione dall'U.T.E., impugnate o appellate dall'associato interessato, entro 60 (sessanta) giorni dal deferimento della controversia all'attenzione del collegio stesso.

Il Collegio dei Probiviri emette le proprie determinazioni senza formalità di procedura ed il giudizio è definitivo.

ART. 18 - CARICHE

Tutte le cariche previste dal presente Statuto sono assunte e prestate a titolo gratuito.

L'Organo di amministrazione potrà determinare nei limiti di legge rimborsi delle spese sostenute in nome e per conto dell'Associazione.

ART. 19 - ANNO SOCIALE ACCADEMICO

L'anno sociale accademico inizia il 1° (primo) settembre e si conclude il 31 (trentuno) agosto dell'anno successivo.

ART. 20 - PATRIMONIO - BILANCIO PREVENTIVO – RENDICONTO CONSUNTIVO

Il patrimonio dell'U.T.E. è costituito dai beni mobili ed immobili di proprietà o comunque acquisiti. Esso è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'U.T.E. non può distribuire, nemmeno in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, né in caso di suo scioglimento, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere investito esclusivamente nelle attività istituzionali previste dallo statuto dell'associazione.

Il bilancio preventivo dell'Associazione è predisposto dal Tesoriere-cassiere e, previa adozione dell'organo di amministrazione entro il 31 (trentuno) gennaio di ciascun anno, approvato con un'assemblea Generale entro il 30 (trenta) aprile di ciascun anno.

Il rendiconto economico finanziario e consuntivo è predisposto dal Tesoriere-cassiere entro il 31 (trentuno) gennaio di ciascun anno e, previa adozione dell'Organo di amministrazione, approvato dall'Assemblea generale entro il 30 (trenta) aprile di ciascun anno.

Si osservano inoltre gli articoli 13 (scritture contabili e bilancio) e 15 (libri sociali obbligatori del D. Lgs. 117/2017 - CODICE DEL TERZO SETTORE).

ART.21 - ENTRATE

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate derivate:

- a. dalle quote associative degli Associati;
- b. dai contributi spese-annualmente versati degli Associati per lo svolgimento delle specifiche attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali nei loro confronti;
- c. dai redditi derivati dal patrimonio;
- d. da eventuali contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di persone e di enti, sia pubblici che privati.

ART. 22 - USCITE

Ogni impegno di spesa deve avere la necessaria copertura finanziaria per il mantenimento del pareggio di bilancio.

ART. 23 - DURATA E SCIoglimento

La durata dell'U.T.E. è a tempo illimitato. L'eventuale scioglimento dell'U.T.E. deve essere approvato dall'Assemblea generale straordinaria dei delegati con delibera assunta, sia in prima che in seconda convocazione con la presenza, in proprio o per delega, di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati ed il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti e/o rappresentati con delega, per alzata di mano.

Nella stessa Assemblea straordinaria sarà nominato il Liquidatore che dovrà curare la liquidazione dell'U.T.E, secondo le indicazioni impartite dall'Assemblea.

Il patrimonio dell'Associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, dovrà essere devoluto ad altri enti del terzo settore designati dall'Organo di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 24. MODIFICHE STATUTO

Le modifiche al presente statuto possono essere fatte solo con delibera dell'Assemblea straordinaria generale dei Delegati con la presenza, in proprio o per delega, di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati ed il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti e/o rappresentati con delega per alzata di mano.

ART. 25 - COMUNCAZIONI SOCIALI

In via generale per qualunque proposta, decisione, consenso o qualsivoglia documento o registrazione che, ai sensi del presente statuto o per legge, deve assumere forma scritta (compresa la convocazione delle assemblee), può essere utilizzato qualsiasi supporto idoneo ai fini della relativa documentazione e pertanto, a titolo esemplificativo, non solo su supporto cartaceo ma anche magnetico o elettronico, mediante telefax o posta elettronica. A tal fine si ritiene equipollente alla sottoscrizione in forma originale anche quella in forma digitale. Saranno del pari considerate effettuate le comunicazioni ove il relativo testo sia datato e sottoscritto per presa visione da parte del destinatario.

ART.26 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del CTS – CODICE DEL TERZO SETTORE - D. Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni, e in subordine alle norme del codice civile.

U.T.E.

**UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'
DEL CODROIPESE
(A.P.S.)**

**REGOLAMENTO ATTUATIVO
DELLO STATUTO**

*Approvato dall'Assemblea Generale dei Delegati del 28.06.2011
(non ufficiale - aggiornato 2022)*

U.T.E.
UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' DEL CODROIPESE (A.P.S.)

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO

Approvato dall'Assemblea Generale dei Delegati del 28.06.2011

(aggiornato 2022)

PREMESSA

Il presente regolamento attuativo è parte integrante dello Statuto dell'Associazione, ne interpreta in forma esecutiva i diversi articoli e resta in vigore fino ad una sua eventuale modifica approvata dall'Assemblea Generale dei Soci.

Art. 1 - ASSOCIAZIONE

L'Associazione "U.T.E. - Università delle Terza Età del Codroipese" di seguito denominata U.T.E, è composta da:

- 1) Sede centrale in Piazza Dante 3, Codroipo, comprendente dirigenza, segreteria e biblioteca.
- 2) Sezione di Bertiole
- 3) Sezione di Lestizza
- 4) Sezione di Rivignano-Teor

Art. 2 - ASSOCIATI

Gli Associati sono divisi in Associati Ordinari, Sostenitori e Onorari.

- a) Gli Associati Ordinari sono tenuti al pagamento della quota sociale dal 1° settembre al 31 dicembre di ogni anno; il mancato pagamento della quota entro questo periodo, comporta l'automatica decadenza da Associato. Il pagamento viene effettuato nella sezione di iscrizione e gli importi raccolti verranno poi versati nella cassa della sede centrale. I nominativi degli Associati saranno comunicati dalle varie sezioni alla sede centrale per l'iscrizione al relativo Registro degli Associati.
- b) I nominativi degli Associati Sostenitori (docenti e collaboratori) verranno comunicati dalle varie sezioni alla sede centrale per l'iscrizione nel relativo Registro Associati. Gli Associati Sostenitori sono dichiarati decaduti alla

fine della loro collaborazione all'interno dell'U T E. Le loro prestazioni sono a copertura della quota associativa.

Art. 3 - CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

- a. La quota associativa viene fissata dall'Organo di Amministrazione, di seguito denominato O. di Amm.ne, entro il 31 agosto di ogni anno e sarà uguale per tutti gli Associati ordinari
- b. I contributi per spese di gestione dei corsi saranno parimenti fissati dall'Organo di Amministrazione entro il 31 agosto di ogni anno e potranno variare in base al tipo di corso frequentato.

Art. 4 - ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI

- a. L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'U.T.E., è presieduta dallo stesso o da altro suo incaricato. Nel caso di elezioni dell'Organo di Amministrazione, l'Assemblea nomina al suo interno il Presidente. Il segretario sarà di norma il segretario dell'U.T.E., in sua assenza l'Assemblea nominerà un segretario al suo interno.
- b. La convocazione con l'ordine del giorno sarà esposta in luogo accessibile nella sede centrale e nelle sezioni, almeno 15 giorni solari prima, e una copia sarà inviata a ogni Delegato.
- c. All'Assemblea partecipano tutti i Delegati eletti nelle Assemblee Sezionali, il Presidente, con diritto di voto, il Segretario e alla presentazione dei bilanci, il Tesoriere dell'U.T.E. e il Collegio dei Revisori dei Conti. Segretario, Tesoriere e Revisori dei Conti, parteciperanno senza diritto di voto. Possono partecipare inoltre anche i membri dell'Organo di Amministrazione, come uditori. Sarà validamente costituita, in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aventi diritto in seconda convocazione, qualunque sia il numero delle presenze, e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- d. Tutte le votazioni all'Ordine del Giorno si intendono per alzata di mano, mentre per tutte le elezioni nominali si procederà a scrutinio segreto. Per l'elezione del Presidente, in caso di un solo candidato, può essere valida l'elezione per acclamazione.
- e. L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno e delibera su quanto stabilito dall'art. 6 dello Statuto.
- f. Elezione dell'Organo di Amministrazione:
 1. La lista sarà formata da un numero di candidati pari al numero dei Consiglieri da eleggere più il 50%;

2. Le preferenze ammesse per ogni elettore nelle votazioni saranno pari ai 50% dei candidati all'Organo di Amministrazione.
 3. Risulteranno eletti i candidati con il maggior numero di preferenze, più due supplenti, che saranno i primi dei non eletti.
 4. In caso di parità di voti sarà eletto il candidato più anziano d'iscrizione all'Associazione.
 5. I supplenti entreranno in carica solo in presenza di eventuali rinunce, impedimenti permanenti o dimissioni dei titolari.
 6. Per le elezioni di un nuovo Organo di Amministrazione potranno presentarsi all'Assemblea i componenti dell'Organo uscente e i candidati al nuovo Organo di Amministrazione, senza diritto di voto.
- g. Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti
1. La lista sarà formata da almeno 4 candidati.
 2. Le preferenze ammesse per ogni elettore nelle votazioni saranno 2.
 3. Risulteranno eletti i candidati con il maggior numero di preferenze, più un supplente.
 4. In caso di parità di voti sarà eletto il candidato più anziano di iscrizione all'Associazione.
 5. I supplenti entreranno in carica solo in presenza di eventuali rinunce, impedimenti permanenti o dimissioni.

Art. 5 - ASSEMBLEA SEZIONALE DEGLI ASSOCIATI

- a) Le assemblee sezionali sono aperte a tutti gli Associati della sezione, regolarmente iscritti nel rispettivo Registro degli Associati per l'anno in corso.
- b) L'Assemblea convocata dal presidente dell'U.T.E. sarà da lui presieduta o da un suo incaricato, assistito dal Coordinatore di sede.
- c) L'Assemblea all'apertura elegge il proprio segretario, che stenderà il verbale dei lavori.
- d) La convocazione con l'ordine del giorno sarà esposta in luogo accessibile nella sezione interessata, almeno 15 giorni prima. Una copia sarà consegnata ai docenti perché sia letta in ogni corso.
- e) L'assemblea elegge i Delegati all'Assemblea Generale, nel numero di 1 ogni 50 Associati iscritti o frazione superiore a 30, che durano in carica per un anno fino alla elezione dei nuovi delegati.
- f) L'assemblea indica il Coordinatore sezionale la cui nomina sarà ratificata dall'Assemblea Generale e resterà in carica tre anni.
 1. In caso di un solo candidato è valida anche l'elezione per acclamazione.

2. In caso di rinuncia, impedimento permanente o dimissioni del Coordinatore eletto, dovrà essere convocata un'assemblea sezionale per indicare il nuovo coordinatore la cui nomina verrà ratificata nella prima successiva Assemblea Generale.
- g) Elezione dei delegati:
1. La lista sarà formata da un numero di candidati pari al numero dei Delegati assegnati alla sezione più il 50%.
 2. Le preferenze ammesse per ogni elettore nelle votazioni saranno pari al 50% dei candidati spettanti alla sezione.
 3. Risultano eletti i candidati con il maggior numero di preferenze, più due supplenti.
 4. In caso di parità nei voti, risulterà eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione.
 5. I supplenti entreranno in carica solo in presenza di eventuali rinunce, impedimenti permanenti o dimissioni.

Art. 6 – ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

L'Organo di Amministrazione viene convocato dal Presidente dell'U.T.E. con comunicazione scritta almeno 8 giorni prima, contenente l'Ordine del Giorno. In caso di qualche urgenza la convocazione può essere fatta telefonicamente 3 giorni prima telefonicamente.

- a. L'Organo di Amministrazione è composto dal Presidente, dai consiglieri eletti dall'assemblea dei Delegati, dai Coordinatori di Sezione.
- b. Si intende validamente costituito con la presenza di metà più uno degli aventi diritto.
- c. Nomina ai suo interno il Vicepresidente, il Direttore dei corsi, il Segretario e il Tesoriere.
- d. A ciascun Consigliere possono essere affidati incarichi specifici in base alle esigenze di funzionamento dell'U.T.E.

Art. 7 - PRESIDENTE

Il Presidente dell'U.T.E. viene eletto dall'Assemblea Generale dei Delegati e dura in carica 3 anni A lui compete quanto stabilito dall'art. 10 dello Statuto.

Art. 8 - VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente viene nominato dall'Organo di Amministrazione. In caso di impedimento del Presidente dell'U.T.E. o su delega dello stesso, il Vicepresidente svolge funzioni e incarichi per conto dell'U.T.E. e la rappresenta nelle sedi istituzionali.

Art. 9 - COORDIATORE DI SEZIONE

- a. Il Coordinatore di Sezione dura in carica tre anni.
- b. Provvede al buon funzionamento dei corsi, alla ricerca dei Docenti e all'andamento generale della Sezione.
- c. Coordina con la Sede Centrale tutte le operazioni di tipo amministrativo e burocratico.
- d. Coordina con il Direttore dei corsi tutte le problematiche riguardanti la conduzione delle lezioni.
- e. Assicura il buon funzionamento delle attività garantendo, con turni appropriati, la presenza di persone o sussidi didattici, in caso di assenza di docenti.
- f. Può nominare per ogni corso, un responsabile di classe che operi da portavoce della classe stessa.

Art. 10 - DIRETTORE DEI CORSI

- a. Il Direttore dei corsi viene nominato dall'Organo di Amministrazione, su proposta di membri del consiglio stesso.
- b. Promuove ed agevola i rapporti fra docenti e corsisti.
- c. Raccoglie le varie schede presentate dai docenti e inviate dai Coordinatori di Sezione, per predisporre il libretto di presentazione dei corsi.
- d. Coordina il piano di uscite culturali relative ai corsi.
- e. Predisponde l'incontro di presentazione dei corsi, ne indica i contenuti e le modalità di esposizione.
- f. Alla fine dell'anno accademico presenta all'Organo di Amministrazione una breve relazione sui corsi, sulle presenze riscontrate e su eventuali problematiche insorte.

Art. 11- SEGRETARIO

- a. Il Segretario viene nominato dall'Organo di Amministrazione, su proposta di membri del consiglio stesso.
- b. Cura la stesura dei verbali del Consiglio e delle Assemblee generali dei delegati.

- c. Predisporre gli argomenti da sottoporre al Presidente dell'U.T.E. per la stesura dell'Ordine del Giorno delle riunioni dell'Organo di Amministrazione e delle varie Assemblee.
- d. Esprime parere di legittimità sulle delibere adottate dal Consiglio Direttivo e dalle Assemblee.
- e. Coordina le attività della segreteria generale e ne risponde all'Organo di Amministrazione.
- f. Cura i rapporti con altri organismi, organizzazioni, enti pubblici e privati, fatti salvi i rapporti tenuti direttamente dal Presidente o da altri consiglieri.
- g. Cura, relativamente alle funzioni gestionali ed amministrative, i rapporti con le varie sezioni staccate.
- h. Esamina la corrispondenza in arrivo e in partenza.
- i. Mantiene aggiornati i registri dei Soci.

Art. 12 - TESORIERE

- a. Il Tesoriere viene nominato su proposta dell'Organo di Amministrazione.
- b. Cura, d'intesa con il Segretario, la gestione finanziaria - contabile e fiscale dell'associazione.
- c. Cura i rapporti con i consulenti fiscali.
- d. E' responsabile della contabilità relativa alle entrate - uscite e della cassa corrente.
- e. Predisporre i progetti di bilancio preventivo e del conto consuntivo da sottoporre all'Organo di Amministrazione, al Collegio dei Revisori dei Conti e all'Assemblea dei Delegati.
- f. Provvede, su delega del Presidente, al pagamento delle spese dell'Associazione previo controllo del Segretario.
- g. Redige ed aggiorna il libro inventario dei beni U.T.E.

Art. 13 - ENTRATE

- a. Le entrate ordinarie, i contributi provenienti da soci, enti o privati vengono versati al tesoriere che provvede alla loro registrazione e al versamento in tesoreria.
- b. Eventuali lasciti o donazioni verranno presentati all'Organo di Amministrazione e riportati in bilancio una volta approvati.

Art. 14 - USCITE

- a. Ogni Coordinatore di Sezione ha a disposizione una modesta somma per le piccole spese correnti di cui deve rispondere trimestralmente al tesoriere con le ricevute dei pagamenti.
- b. Le spese ordinarie e non, fino a 1.000 (*mille*) Euro vengono autorizzate dal Presidente o dal Segretario.
- c. Le spese straordinarie superiori a 1.000 (*mille*) Euro, devono essere autorizzate dall'Organo di Amministrazione qualora non inserite nel bilancio di Previsione.
- d. I documenti di pagamento devono essere siglati dal Presidente o dal Segretario.

Art. 15 - GESTIONE DEI CORSI

- a. Ogni Associato con il pagamento della quota associativa ha diritto a partecipare fino a un massimo di quattro corsi, che possono anche essere 3 nella sezione d'iscrizione e 1 in una delle altre sezioni.
- b. Pur essendo libera la scelta dei corsi, la partecipazione allo stesso corso, in particolare per quanto riguarda i laboratori, non deve superare di norma i cinque anni per dare un giusto ricambio ai partecipanti.
- c. Alcuni corsi potranno essere a numero chiuso, in questi si darà la preferenza per ordine d'iscrizione.

Art. 16 - INIZIATIVE CULTURALI

- a. L'Organo di Amministrazione nominerà al suo interno il Comitato responsabile delle iniziative Turistiche e Culturali.
- b. Al Comitato sarà demandata la supervisione di tutte le attività riguardanti visite, viaggi ed attività inerenti, organizzate all'interno dell'U.T.E. del Co-droipese.
- c. i Coordinatori o i docenti che intendono proporre queste attività, devono contattare e coordinarsi con il Comitato responsabile, per una corretta gestione organizzativa.